

Ferormoni

Eboli, B38 venerdì 21 dicembre ore 22.00

Performance intergalattico-scientifica Feromòni nasce come azione teatrale per spazi urbani contemporanei, per adattarsi poi ad ogni tipo di spazio e situazione.

Pochi sanno che alla base del corteggiamento sta la produzione inconscia, da parte degli individui di ogni genere e razza, di sostanze impercettibili chiamate appunto Feromòni, emanate perlopiù dalle donne, che agiscono in modo istantaneo ed incontrollabile. Questa scoperta che risale al 1919, ha sostanzialmente influenzato l'immagine romantica ed eterna dell'innamoramento come qualcosa di prettamente legato al cuore, e sposta il primo istante dell'attrazione verso un terreno più chimico e fatale. Nella performance, un gruppo di esseri molto ambigui, che si spacciano per scienziati venuti da una lontana galassia, dopo aver brevemente spiegato l'innovazione di questa scoperta, chiedono al pubblico, amorevolmente surriscaldato dai ritmi e dagli afiori del ballo, di sottomettersi ad un "prelievo sperimentale" di feromòni umani, molto apprezzati nel loro pianeta. Una buona dose di Feromòni consentirà agli ambigui personaggi di lanciarsi in avventure pirotecniche.

Interpreti: Alessandro Carlaccini, Francesca Michelini, Caterina Moroni, Roberta Rossi

Drammaturgia e Regia: Lucio Mattioli

Si ringrazia: Marco Betti, Sara Ricci, Emiliano Austeri